Copia

COMUNE DI POGNO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 25/06/2020

Oggetto: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). EMERGENZA COVID-19. RATIFICA.

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 19:15, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinariain Prima convocazione in seduta pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARACCHINI MARIA ELIANA	**Presente**	**PAONESSA FABIO**	**Presente**
BUCCI MAURO	**Presente**	**PRINCIPALE ANTONIO**	**Presente**
BUONO ANTONIO SAMUELE	**Giust.**	**PIRALLA ALICE**	**Assente**
DE RUOSI FRANCESCO	**Presente**	**DE MARCO ROSARIA**	**Presente**
FARINELLO SERENA	**Presente**	**RIGOLI ANDREA**	**Presente**
PAFFONI MARCO	**Presente**		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PARACCHINI MARIA ELIANA in qualità di SINDACO assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA.

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). EMERGENZA COVID-19. RATIFICA.

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile**
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Data:

Il Responsabile del servizio
F.to : **CACCIAMI D.ssa ENRICA**

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Data:

Il Responsabile del servizio
F.to : **CACCIAMI D.ssa ENRICA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmessi;

Visto il Decreto-Legge del 23 febbraio 2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge in data 5/03/2020 n. 13;

Visto il DPCM del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e il Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che le predette misure hanno determinato pesanti ricadute sul tessuto socioeconomico ed impongono, conseguentemente, l'adozione di misure atte a sostenere famiglie ed attività economiche;

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:
"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 762 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale prevede che il versamento della prima rata della nuova IMU deve avvenire entro il 16 giugno dell'anno d'imposta;

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:
"Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:
a) ...

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;"

Considerato che fra le "situazioni particolari" è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19 attualmente in atto;

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:
"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Vista la Risoluzione MEF n. 5/DF del 8 giugno 2020 secondo cui, tra l'altro, "occorre evidenziare che si ritiene percorribile la possibilità di procedere in tal senso mediante il ricorso alla delibera di Giunta, sicuramente giustificato dalla situazione emergenziale in atto, con la precisazione però che tale provvedimento dovrà essere successivamente oggetto di espressa ratifica da parte del Consiglio Comunale.";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 21/05/2020 con la quale è stato adottato il differimento del versamento dell'acconto IMU 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza, dal 16/06/2020 al 16/07/2020, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19;

Considerato che:
- l'art. 107, comma 2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160/2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020;
- si rende pertanto ora applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, secondo cui il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:
«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 20, in data 27.07.1998;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il differimento del versamento dell'acconto IMU 2020, con esclusivo riferimento alle entrate di spettanza comunale, dal 16/06/2020 al 16/07/2020, in ragione della situazione di crisi generata dall'emergenza Covid-19 e pertanto di ratificare la deliberazione di G.C. n. 15 del 21.05.2020;

2) di dare atto che resta esclusa dal differimento la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva classificati nel gruppo catastale D;

3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;

4) di dichiarare con separata votazione avente il seguente esito "unanimità dei presenti e votanti" il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi onde dar corso celermente agli adempimenti connessi e consequenziali.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to : PARACCHINI MARIA ELIANA	F.to : NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/08/2020, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pogno, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to:NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs n. 267/ 2000)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/ 2000)

Il Segretario Comunale
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
NAPOLITANO D.SSA ANNA LAURA